



## Movimento celeste

Un'area industriale situata al confine sud della città di Sabadell, circondata dall'autostrada Barcellona – Tarrasa e dall'aerodromo, con una superficie di 4.120 mq e 120 m di facciate ad angolo su due strade. Un terreno non totalmente edificato, parzialmente occupato da tre capannoni in struttura metallica. Il traffico quotidiano, la velocità, il rumore degli aerei e delle automobili che sgusciano da ogni dove...

Un paesaggio più consono alle "edge cities" nordamericane, doveva riservare uno spazio per un concessionario di automobili di lusso.

Fin da piccoli: "Papà, che cos'è quello?" Il guard rail ha accompagnato i nostri viaggi: un elemento che Xavier Claramunt ha scelto come motore di questo edificio, imponendosi a chiunque circoli per l'autostrada ed avvolgendo l'edificio. Un contenitore di automobili che conserva l'essenza industriale della città catalana di Sabadell.

Una facciata che trasforma l'edificio in un gigantesco annuncio metallico, risolve in modo impeccabile l'integrazione tra passato e futuro, riabilitando i tre edifici esistenti e connettendoli con la nuova area di esposizione dei veicoli (superficie costruita: 6.280 mq).

La relazione di scale gioca su due distanze per osservare l'edificio, una dinamica dall'autostrada e l'altra statica dalla strada, a pochi metri dallo stesso. Un dualismo

unificante si sprigiona dal progetto statico-dinamico, veicolo-pedone, autostrada-città, passato-futuro. Una struttura metallica sorregge il rivestimento che si eleva progressivamente nell'avvicinarsi alla strada e conclude la facciata con una curva. Travi principali raccolgono tutta la luce, dalla linea delle colonne d'acciaio, fino alla struttura continua ed autoportante della facciata, che si eleva per ricevere due curve avvolgenti.

Quella esterna viene eseguita mediante piastre, totalmente industrializzate, in acciaio inossidabile, collocate longitudinalmente e parallele alla strada e all'autostrada.

Una cortina di onde si pone quasi come una pelle non ermetica, fino a formare il grande guard rail, si restringe invece in alcuni punti per mostrare gli accessi all'edificio e lasciare a vista le zone maggiormente frequentate. In poche parole, 2.500 pezzi di 3.000 mm x 900 mm di acciaio ASCI 316.

Di notte, l'edificio conserva la sua linea armoniosa, mentre le luci di Sabadell vanno lasciando il passo ai fari dei veicoli che dall'autostrada illuminano il guard rail... "Papà, che cos'è quello?"

**Sergio Baragaño Cachón**



1

© A. Goula



2

© A. Goula

**Spagna - 2004**  
**Sabadell - Barcellona**  
**Concessionario**  
**di automobili**

**Committente**

Comercial Alari  
 BMW Motor Munich

**Progetto architettonico**

Xavier Claramunt,  
 con Martin Ezquerro,  
 Miquel de Mas

**Coordinamento in cantiere**

Joel Vives

**Ingegneria**

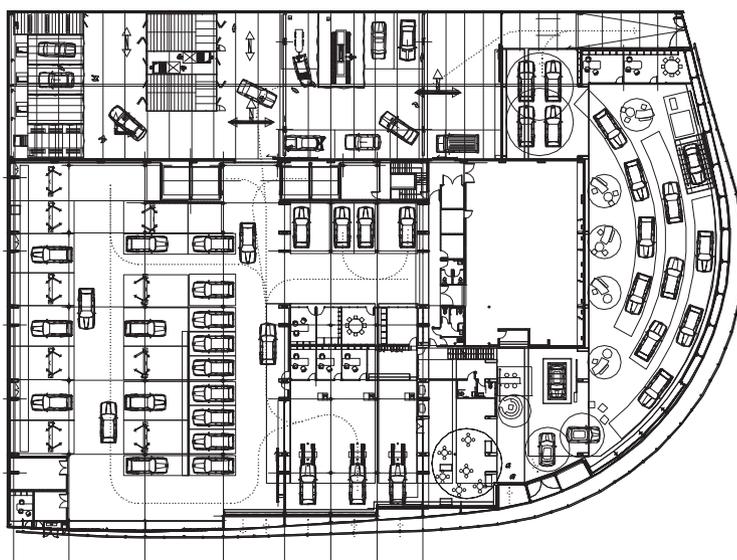
Nadico, Jordi Codina

**Carpenteria metallica**

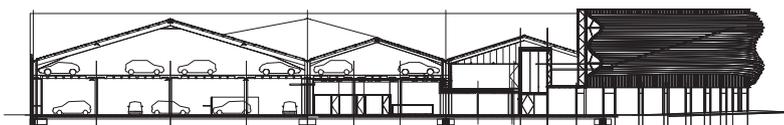
Metal s.l. Efrén

**Impresa**

Caña y Caña



3



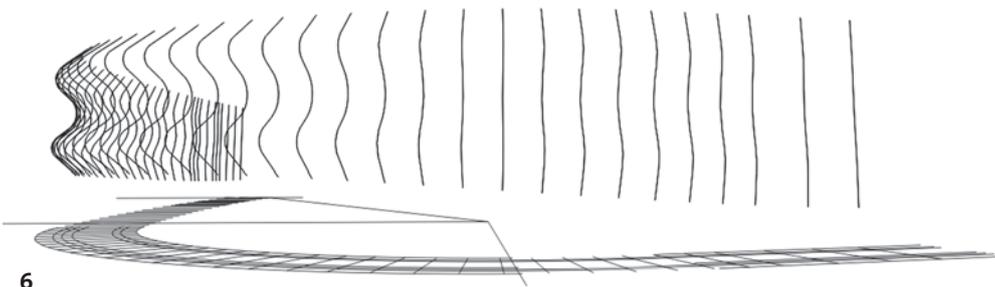


4

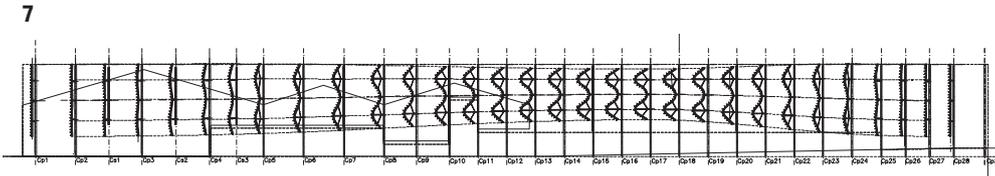


5

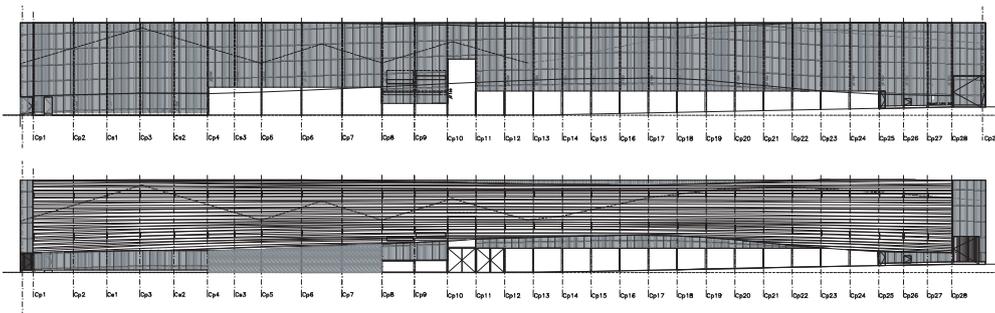
© A. Goula



6



7



- 1 - Saracinesca metallica sollevata per mostrare gli accessi.
- 2 - Profili piegati in officina in acciaio inossidabile collocati longitudinalmente.
- 3 - Pianta e sezione che mostrano le tre costruzioni preesistenti.
- 4 - Il guard rail immortalato di sera.
- 5 - Vista interna sul lato della facciata.
- 6 - Bozza architettonica.
- 7 - Sezione e prospetti.



8



9

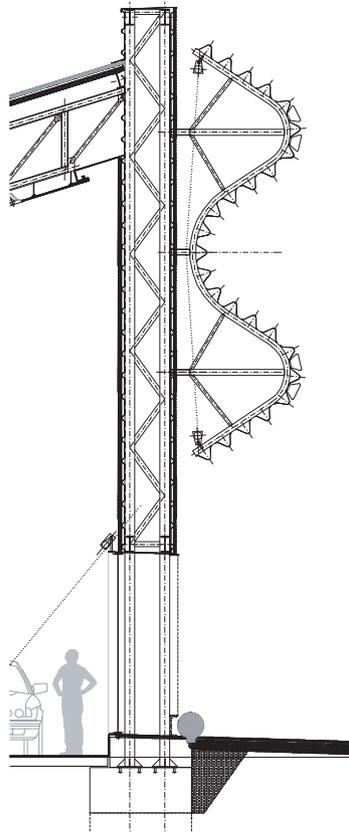


10

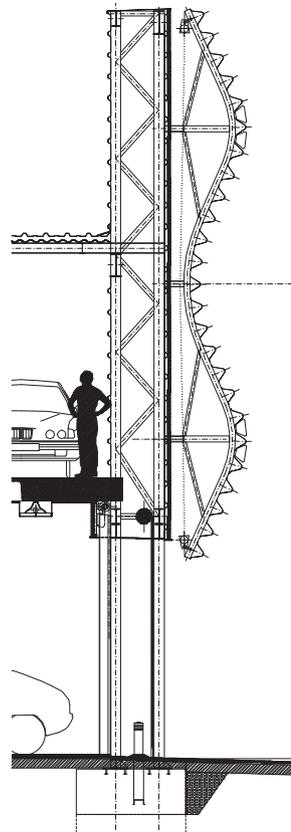


11

© A. Goula



12



8 - 9 - 10 - Tre fasi del  
montaggio della facciata.  
11 - Il sipario che forma  
il guard rail.  
12 - Sezioni dei telai  
strutturali.